

## Paganoni e la Giunta ipertrofica «Poco spazio al Consiglio»

### Le statistiche

La bacchettata del consigliere del Patto civico: alto numero di delibere, ma pochi ordini del giorno

La prima nota positiva che Simone Paganoni, consigliere di maggioranza di Patto Civico, presenta sulla produttività del Consiglio è bipartisan: in due anni di mandato della Giunta Gori, i consiglieri hanno presenziato nel 96,15% dei casi.

«È un valore altissimo e un dato ottimo» commenta Paganoni, che da 25 anni elabora lo studio statistico su assenze, interventi e votazioni di ogni consigliere (e assessore). Nei primi due anni della Giunta Gori le sedute sono state 59, con 255 ore di discussione. Nello stesso arco temporale, con l'ex Giunta Tentorio, le sedute furono 66 con



Simone Paganoni

242 ore di discussione. In questi due anni i consiglieri sono intervenuti 1.457 volte, la Giunta 287. Tra i dati, c'è un confronto sui documenti deliberati: 438 con l'attuale Giunta, 370 con la precedente. Salgono le delibere, da 141 a 192. Diminuiscono gli ordini del giorno, da 99 a 89, come le interpellanze orali, da 96 a 40. Aumentano invece quelle scrit-

te, da 34 a 117. Il consigliere di maggioranza non risparmia punzecchiature neanche alla sua Giunta, «un così alto numero di delibere e un numero più basso di odg significa che la Giunta ha lavorato molto più della precedente, ma che ha dato meno spazio al Consiglio». I gruppi più assenteisti sono Forza Italia e Lega (7,6%), seguiti dal Pd (4,7%). L'unico gruppo senza assenze è Fratelli d'Italia. Zero assenze per il sindaco e per il suo predecessore, Franco Tentorio. In fondo alla lista, con 10 assenze, l'assessore alla Cultura Nadia Ghisalberti e Alessandra Gallone (Fi). Il podio dei più loquaci è detenuto dalle minoranze: al primo posto Alberto Ribolla, capogruppo Lega. Altro dato positivo sui lavori è che nel 47,9% dei casi il Consiglio ha votato i documenti all'unanimità.

**Diana Noris**

